



Sagra del Mandorlo in fiore

Consorzio Turistico Valle dei Templi

Sede Legale Via Imera, 135 – Agrigento P.IVA 02430590840 Codice Fiscale 93042520846
Sede Operativa c/o Ufficio del Presidente Gaetano Pendolino Via Esseneto, 109 – Agrigento
cell. 329-7311626 - Fax 0922-404896 presidenza@consorziovalledeitempli.it

Analisi della situazione attuale

Il costante ritardo nei tempi di organizzazione produce l'assoluta impossibilità di un'adeguata programmazione che è requisito indispensabile per una possibilità di successo. Ne consegue che le grandi potenzialità che l'evento potrebbe avere rimangono inespresse e mortificate ad un raggio di azione limitato al turismo di prossimità regionale, giornaliero e non stanziale; tutto questo inevitabilmente ha prodotto una sorta di depauperamento delle motivazioni che hanno fino ad ora sostenuto la manifestazione e che, al contrario, finisce con l'ostacolare l'auspicato decollo della manifestazione stessa e il raggiungimento dei risultati di flussi turistici che la città intera si attende per tale evento

Prospettiva e potenzialità dell'evento

Un'adeguata programmazione pubblica e privata che producesse innanzi tutto la certezza di realizzare l'evento, ma anche la continuità operativa della macchina organizzativa e la tempestività delle azioni necessarie alla sua realizzazione, potrebbe determinare il successo della manifestazione; il Consorzio è certo che questo potrebbe finalmente far assumere alla Sagra l'aspetto del dichiarato festival "internazionale" del folklore, trasformarla finalmente da festa locale a evento internazionale. La ricaduta produttiva della riuscita di un evento di tal genere sarebbe certamente imponente e determinerebbe un effetto moltiplicatore positivo non solo in termini economici ma anche di emulazione del modello organizzativo territoriale che certamente potrebbe prendere ad esempio il medesimo Format organizzativo.

Ipotesi di pianificazione per il progetto SAGRA 2010

Senza entrare, in questo momento, nel modello del Format artistico – che da decenni è il medesimo – risulta necessario ripianificare e rimodulare la struttura organizzativa per risvegliare nella città forti motivazioni di appartenenza e per dare all'evento respiro internazionale.

Perciò è opportuno operare su 2 diversi fronti

- interno
- esterno

Sul fronte interno il Consorzio ritiene che sia prioritario trovare forti motivazioni che risvegliano l'interesse dell'intera collettività per l'evento-Sagra; questo è sicuramente possibile con il coinvolgimento e la conseguente compartecipazione responsabile del più elevato numero possibile di cittadini i quali dovranno ritornare ad essere, certamente, i detentori della Sagra ma anche e soprattutto i primi tutori e promotori della manifestazione; per ottenere lo scopo si può operare su diversi fronti cercando di animare l'entusiasmo intorno alla Sagra.

Pertanto si dovrebbe pensare a

- pianificare una pre-sagra finalizzata alla scelta del gruppo folk agrigentino-provinciale-regionale che rappresenterà l'Italia nel Festival Internazionale del Folklore e che sarà Ambasciatore, nel mondo, per l'intero anno e fino alla Sagra successiva della stessa manifestazione. In questo modo si otterranno i seguenti obiettivi :
 - per un anno intero i gruppi folk si prepareranno (ciò rappresenta anche un'attività sociale poiché i gruppi impegnati distoglieranno centinaia di ragazzi dalle tentazioni della strada e della noia) per competere poi, nel mese di gennaio, per assicurarsi il primo premio che comprenderà

- nella partecipazione in rappresentanza dell'Italia al Festival Internazionale del Folklore
 - nella nomina del gruppo vincente, da parte del Sindaco della città, ad Ambasciatore della Sagra nel mondo per un anno intero e fino alla prossima manifestazione
 - nella disponibilità di un Monte Premi che servirà a sostenere le spese, che sosterrà il gruppo folk, per la promozione in Italia ed all'estero dell'Evento Sagra dell'anno successivo
- coinvolgere il Distretto Scolastico e insieme a quest'ultimo sollecitare i Dirigenti scolastici ed i Consigli d'istituto a programmare una settimana di vacanza in concomitanza della Sagra per poi recuperarla nel mese di settembre e/o in altri momenti dell'anno; questa vacanza consentirebbe la partecipazione completa ed attiva del mondo della Scuola all'evento e comunque non costituirebbe altro che la programmazione e regolarizzazione di quello che già in effetti avviene: che sia loro concesso o meno, la più parte degli studenti, se non la totalità di essi, finisce col disertare le lezioni per assistere e non anche partecipare agli spettacoli della Sagra. Del resto non crediamo che si possa negare che la manifestazione ha gli spazi e le motivazioni culturali che le consentono di giustificare una tale scelta da parte della scuola.
 - pianificare una modalità diversa di fare accoglienza dei gruppi folk ospitati, che coinvolga quelli locali e le loro famiglie, per dare ai primi l'opportunità di conoscere realmente la nostra cultura e le nostre tradizioni e, d'altra parte, sostenere le famiglie ospitanti con un contributo a titolo di rimborso spese. In questo modo si otterrebbe :
 - un coinvolgimento pieno della città che sentirebbe propria la Sagra per via della diretta compartecipazione all'organizzazione
 - un reale interscambio delle culture e delle tradizioni nostre e di quelle dei popoli rappresentati dai gruppi ospitati; ciò infatti, da un canto, porterebbe le famiglie ospitanti a conoscere direttamente le esperienze e le tradizioni degli ospiti e d'altro canto porterebbe loro a conoscere le nostre nel solco e nel quadro della nostra millenaria cultura di accoglienza; il successivo riferire e raccontare l'esperienza personalmente vissuta produrrebbe un tam tam di passa parola con grandissimi effetti positivi per i flussi turistici della nostra terra
 - un risparmio in termini di spese di accoglienza da reinvestire in promozione per consentire alle strutture alberghiere di lavorare per più giorni e con maggiore redditività

Tutto ciò passa, chiaramente, attraverso la pianificazione di una adeguata promozione che non può essere avviata solo pochi giorni prima dell'evento ma che dovrà incidere nei mercati di riferimento ai quali mirare per ottenere adeguati flussi turistici; questi vanno ricercati

- nei mercati della terza età (nazionali ed esteri)
- nei mercati scolastici (nazionali ed esteri)

Per poter realizzare ciò è necessario operare con processi di immediata concretizzazione degli investimenti; tuttavia occorrerà cominciare anche ad operare per fidelizzare alcuni mercati e per conquistarne di nuovi con un'azione più articolata che nel tempo possa creare concreti legami di interscambio tra i diversi paesi interessati e la nostra città; Agrigento e la sua Valle dovranno divenire il luogo-simbolo della pace: i popoli e le nazioni, lasciandosi alle spalle eventuali contrasti

Consorzio Turistico Valle dei Templi

Sede Legale Via Imera, 135 – Agrigento P.IVA 02430590840 Codice Fiscale 93042520846
 Sede Operativa c/o Ufficio del Presidente Gaetano Pendolino Via Esseneto, 109 – Agrigento
 cell. 329-7311626 - Fax 0922-404896 presidenza@consorziovalledeitempli.it

e conflitti, si incontreranno in occasione del Festival del folclore per esprimere e comunicare attraverso la danza la loro cultura e le loro tradizioni.

Le azioni comunicative, pertanto, dovranno prevedere

- la scelta dei mercati di riferimento, più sensibili al nostro prodotto turistico e meglio collegati (seguendo le scelte strategiche dell'ENIT e della Regione Siciliana)
- la strategica scelta dei gruppi folk che, per almeno il 70% , dovranno provenire dai paesi che risultano interessanti per i mercati di riferimento
- la strategia comunicativa ed i partners per le azioni di co-marketing

La Sagra non può rimanere isolata rispetto al contesto economico globale e pertanto essa stessa deve divenire motore propulsore del possibile sviluppo dei flussi turistici provenienti da una certa destinazione; pertanto dovrà trasformarsi in elemento motivazionale per l'attivazione di flussi turistici nel nostro territorio.

Seguendo le analisi e gli studi effettuati dall'ENIT, cui anche la Regione si rimette per le proprie scelte strategiche di investimento promozionale, bisognerà individuare il target cui riferirsi; in funzione di questo la macchina organizzativa della Sagra pianificherà inviti coerenti con tale obiettivo tenendo presente che per rafforzare il rapporto tra tali paesi e la nostra collettività bisognerà prevedere che i gruppi invitati siano accompagnati da uno staff che sia composto da :

- **almeno 1 addetto** alla promozione turistica delle località di provenienza e per le quali bisognerà richiedere che pianifichino
 - mostre fotografiche e/o di altra natura con materiale promozionale
 - incontri culturali con le scuole e/o associazioni culturali
- **almeno 2 cuochi** ed alimenti tipici per approntare delle serate tematiche nei ristoranti agrigentini; questo favorirà lo scambio enogastronomico, lo scambio culturale e produrrà economia conseguente all'organizzazione delle cene tematiche che saranno tenute dai ristoratori locali
- **almeno 2 buyers** (Tour Operators) che vengano a conoscere il nostro territorio e la Sagra per potere poi programmare, nell'ambito delle loro offerte turistiche, un pacchetto Agrigento

Tutto ciò creerà le premesse per una crescita progressiva e costante dei flussi turistici legati alla Sagra e non solo.

Per quanto attiene poi alle attività immediate di conquista del mercato, cercando di sfruttare al massimo l'evento Sagra, bisogna tenere conto di alcune considerazioni di base che ci aiutano a meglio comprendere le potenzialità dell'evento se supportate da una adeguata pianificazione e promozione.

La Sagra da sempre si svolge a cavallo tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio di ogni anno e ciò significa

- che per il mercato turistico è un periodo di bassa stagione ma caratterizzato da un clima assolutamente mite (periodo che non influenza gli studenti né tanto meno la terza età, segmenti questi che possono viaggiare tutto l'anno)
- che è verosimile che i vettori aerei, in considerazione della bassa stagione, viaggino con percentuali di riempimento al di sotto del 50% e pertanto con elevati margini di spazi volo a



- basso costo che potrebbero essere concordati in un piano di co-marketing con le compagnie individuate (si pensi a titolo esemplificativo ad una **speciale tariffa Sagra promozionata da Ryanair** sul loro portale con milioni di visitatori giornalieri o altre iniziative similari)
- che i Treni Speciali, sempre a causa della bassa stagione, non sono molto utilizzati e pertanto sussistono ampi spazi di azione per il coinvolgimento delle Ferrovie in un piano di azione comune che veda l'intera nazione coinvolta con carovane speciali per la Sagra per studenti e terza età

Con questi operatori, chiaramente, si dovranno concordare modalità e termini per una vincente azione di co-marketing che veda l'evento Sagra promozionato sui loro media.

Consorzio Turistico Valle dei Templi

Sede Legale Via Imera, 135 – Agrigento P.IVA 02430590840 Codice Fiscale 93042520846
Sede Operativa c/o Ufficio del Presidente Gaetano Pendolino Via Esseneto, 109 – Agrigento
cell. 329-7311626 - Fax 0922-404896 presidenza@consorziovalledeitempli.it